

OTTAVARIO DI PREGHIERE PER I DEFUNTI



2 - 9 NOVEMBRE
CHIESA DI SAN
GIACOMO
Ore 17.00 Santo Rosario
Ore 17.30 S. Messa
e preghiera per tutti i
defunti

LA CONFRATERNITA DEL SUFFRAGIO

Presso la Chiesa di S. Giacomo ha sede, da secoli, la conosciutissima "Congregazione della Madonna del suffragio per le anime del purgatorio" detta comunemente Confraternita, sodalizio o Scuola di S. Giacomo. Possono essere iscritti vivi e defunti. Queste iscrizioni si chiamano "Legati" e il suffragio è perpetuo. All'atto dell'iscrizione viene rilasciata apposita "pagella-sommario delle S. Messe, indulgenze, grazie spirituali e privilegi" concessi dai Sommi Pontefici a tutti gli iscritti. Ogni giovedì, in perpetuo, viene celebrata una S. Messa per gli iscritti, così come, ogni anno, dal 2 novembre in poi, nell'ottavario tradizionale e, nella seconda domenica di Quaresima, festa di S. Fabio martire, Patrono del Sodalizio. Tutte le celebrazioni sopra menzionate sia settimanali che annuali, hanno carattere di perenne suffragio per gli iscritti defunti e di incessante preghiera per gli iscritti viventi. Il Sodalizio risale al Medioevo, poco dopo il 1200, ed è stato canonicamente istituito ed approvato a tutti gli effetti canonici il 11 Aprile 1668. (Roberto Lesa)

Mercoledì 4 novembre ore 20.30 in casa canonica, via Di Prampero, 6
Prosegue il Corso biblico sulla Lettera dell'apostolo Giacomo, presentata da don Andrea Destradi, docente nell'Istituto di Scienze Religiose di Trieste.

Portale della parrocchia: www.cattedraleudine.it
Per informazioni: info@cattedraleudine.it
Per contattare il Parroco: metropolitana.udine@diocesiudine.it

N.B.: Ritirare questo foglio alle uscite della chiesa.



SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

"Lodate Dio, schiere beate del cielo, lodate Dio, genti di tutta la terra"

Ogni anno torna la Festa di Tutti i Santi per ricordarci la nostra grande dignità di figli di Dio. Il Battesimo ci ha resi santi, la vita di Dio è stata a noi donata gratuitamente. Viviamo nella riconoscenza verso il Signore che ha fatto grandi cose per noi e ha fatto di noi una meraviglia. La nostra risposta è la riconoscenza. È una risposta non fatta soltanto di suoni verbali ma di gesti concreti. Gesù ci va modellando secondo la sua immagine. Il suo volto ha i tratti della misericordia di Dio. La nostra vocazione è già scritta nei nostri cuori. È una chiamata alla santità. "Cristiano, diventa quel che sei!" (Tertulliano). È l'invito pressante che il Signore rivolge a ciascuno di noi. L'anno giubilare è una occasione per prendere maggiormente coscienza della nostra identità e della nostra vocazione. La lettera pastorale del nostro Arcivescovo in preparazione del prossimo Giubileo ci esorta a vivere le opere di misericordia.

Le opere di misericordia corporale: Dar da mangiare agli affamati. Dar da bere agli assetati. Vestire gli ignudi. Alloggiare i pellegrini. Visitare gli

infermi. Visitare i carcerati. Seppellire i morti.

Le opere di misericordia spirituale: *Consigliare i dubbiosi. Insegnare agli ignoranti. Ammonire i peccatori. Consolare gli afflitti. Perdonare le offese. Sopportare pazientemente le persone moleste. Pregare Dio per i vivi e per i morti.*

Sono possibilità offerte a noi da varie situazioni esistenziali perché sappiamo rispondere a Dio che ci ha resi santi e che ci chiama a dare corpo alla sua santità presente in noi. Siamo chiamati a far risplendere la sua santità nei modi che ci sono più a portata di mano. Sono tante le modalità. Basta scegliere il sentiero su cui camminare. Auguro a tutti di poter e saper trovare il sentiero su cui muovere i propri passi sulla grande via della santità che Gesù ha aperto davanti a noi. Ci precede la "Tutta Santa"..... come diciamo nel canto: "Santa Maria del cammino sempre sarà con Te". Vedo in questa immensa processione anche i miei cari, mio padre e mia madre con i loro pregi e difetti, i miei sacerdoti che mi hanno accompagnato col loro insegnamento, i miei maestri, i superiori del seminario di Castellerio e di Udine, le suore che mi hanno preparato alla prima Comunione, i miei confratelli Renzo, Lorenzo, Valeriano con i quali ho condiviso i lunghi anni di preparazione al sacerdozio, vedo Maria che all'inizio di ogni anno scolastico mi dava qualche soldo per prendere un quaderno, Luigia che pregava il Rosario per la santificazione dei sacerdoti, Valentino che frequentava la Messa ogni giorno e mi dava il buon esempio..... vedo.... vedo tanta gente neppure io la so più contare. E tu chi vedi?

don luciano

INDULGENZA PLENARIA PER I DEFUNTI

Possiamo applicare a favore delle anime dei nostri cari defunti l'indulgenza plenaria (una sola volta) **dal mezzogiorno del 1° novembre fino a tutto il giorno successivo vistando una chiesa e pregando.**

Sono inoltre da adempiere queste **tre condizioni:**

***Confessione sacramentale:** Questa condizione può essere adempiuta alcuni giorni *prima o dopo.*

***Comunione eucaristica:** **Partecipare alla S. Messa.**

***Preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice** (*Padre Nostro e Ave Maria e Credo*).

La stessa facoltà alle medesime condizioni è concessa nei giorni dal 1° al 8 novembre al fedele che devotamente visita il cimitero e anche soltanto mentalmente prega per i fedeli defunti.



AVVISI

Domenica 1° novembre

Cimitero di S. Vito: Ore 15.00 Canto dei Vespri della Solennità dei Santi e preghiere di suffragio per i Defunti. Presiede l'Arcivescovo.

Chiesa di S. Giacomo: Ore 17.00 S. Rosario.

Cattedrale: Ore 18.00 S. Rosario.

Lunedì 2 novembre

Ore 07.30 S. Messa nell'Oratorio della Purità.

Ore 10.00 S. Messa nella chiesa di S. Giacomo.

Ore 11.30 S. Messa nella chiesa di S. Giacomo.

Ore 10.30 S. Messa nella Chiesa del Cimitero di S. Vito.

Ore 15.00 S. Messa nella chiesa del Cimitero di S. Vito.

Ore 17.30 S. Messa nella chiesa di S. Giacomo.

Ore 19.00 S. Messa presieduta dall'Arcivescovo in Cattedrale.

Domenica 8 novembre in Cattedrale

Ore 10.30 S. Messa cantata dai giovani africani.

Ore 12.00 S. Messa e battesimo di Toffolini Giulia, Spennati Maria Giovanna, Barbiero Paolo, De Maddis Giuseppe.

